

ASSEMBLEA DEI SINDACI

Il 29 aprile 2022 alle ore 09:00, convocata dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, l'Assemblea dei Sindaci si è riunita nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede TOMEI GIAN DOMENICO, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario Generale GAMBARINI PATRIZIA.

Sono presenti (in proprio o per delega), nel corso della trattazione dell'argomento, n. 29 membri (rappresentanti 549.104 abitanti) su 47, assenti n. 18.

La popolazione complessiva residente nei 47 Comuni è pari a 685.777 abitanti,

In particolare risultano:

BARTOLACELLI CLAUDIO (Serramazzoni) *	P	MENANI GIANFRANCESCO (Sassuolo) *6	P
BELLELLI ALBERTO (Carpi) **	P	MURATORI EMILIA (Vignola)	A
BONUCCHI LEANDRO (Montecreto)	A	MUZZARELLI GIAN CARLO (Modena)	P
BORGHI SAURO (San Prospero)	P	MUZZARELLI STEFANO (Fanano)	A
BRAGLIA FABIO (Palagano)	A	NANNETTI FEDERICA (Nonantola)	P
CALCIOLARI ALBERTO (Medolla) ***	P	NIZZI ALESSIO (Fiumalbo)	A
CAPELLI ORESTE (Frassinoro)	A	PALADINI MAURIZIO (Montefiorino)	A
CASARI CARLO (San Possidonio)	P	PARADISI MASSIMO (Castelnuovo R.) *7	P
CONTRI DANIELA (Riolunato)	A	PASINI GIAN BATTISTA (Lama Mocogno)	A
COSTANTINI UMBERTO (Spilamberto)	P	PIVA PIER LUIGI (Bomporto)	A
COSTI MARIA (Formigine)	P	POLETTI CLAUDIO (Finale Emilia) *8	P
DELUCA MATTEO (Montese)	A	PRANDINI LUCA (Concordia s.S.)	P
DIACCI ENRICO (Novi di Modena)	A	REBECCHI MAURIZIA (Ravarino)	P
FANTINI MAURO (Prignano s.S.)	A	ROPA FEDERICO (Zocca)	A
FERRONI CORRADO (Pievepelago)	A	SILVESTRI FRANCESCA (Bastiglia)	P
FRANCESCHINI FABIO (Castelvetro) *4	p	SOLOMITA ROBERTO (Soliera) *9	P
GALLI GIOVANNI (Marano s.P.)	P	TAGLIAVINI ENRICO (Savignano)	P
GARGANO GIOVANNI (Castelfranco E) *5	P	TOMEI GIAN DOMENICO (Polinago)	P
GOLDONI MICHELE (San Felice s.P.)	P	TOSI FRANCESCO (Fiorano Modenese) *10	P
GRECO ALBERTO (Mirandola)	A	VENTURELLI DAVIDE (Pavullo n. F.)	P
GUERZONI PAOLA (Campogalliano)	P	ZANIBONI MONJA (Camposanto)	P
LAGAZZI IACOPO (Guiglia)	P	ZIRONI LUIGI (Maranello)	P
LUPPI LISA (Cavezzo)	A	ZUFFI FRANCESCO (San Cesario s.P)	P
MAGNANI FABIO (Sestola)	A		

* E' presente Luigi Ghiaroni

** E' presente l'Assessore Marco Truzzi

*** E' presente l'Assessore Franca Paltrinieri

*4 E' presente l'Assessore Veronica Campana

*5 E' presente il Vice Sindaco Nadia Caselgrandi

*6 E' presente il Vice Sindaco Alessandro Lucenti

*7 E' presente l'Assessore Ferrari Matteo

*8 E' presente il Vice Sindaco Michele Golinelli

*9 E' presente il Vice Sindaco Cristina Zambelli

*10 E' presente l'Assessore Carlo Santini

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 4
PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2021

Oggetto:

PARERE RELATIVO ALLO SCHEMA DI RENDICONTO DELLA PROVINCIA DI MODENA - ANNO 2021

Il D.Lgs.n. 267/2000 e s.m. “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” (TUEL) all’articolo n. 227, comma 2, recita “Il rendiconto e' deliberato dall'organo consiliare dell'ente entro il 30 aprile dell'anno successivo, tenuto motivatamente conto della relazione dell'organo di revisione. La proposta e' messa a disposizione dei componenti dell'organo consiliare prima dell'inizio della sessione consiliare in cui viene esaminato il rendiconto entro un termine, non inferiore a venti giorni, stabilito dal regolamento di contabilità”.

L'art.39 del Regolamento di contabilità armonizzata approvato con Delibera di Consiglio n. 105 del 15/12/2017, nel disciplinare l'iter di approvazione del rendiconto della gestione, al comma 3 prevede che “*Lo schema di rendiconto adottato dal Consiglio deve essere sottoposto all'Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere vincolante, nei 20 giorni precedenti la data fissata per l'approvazione da parte del Consiglio*”.

La Legge 7 aprile 2014 n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di comuni” ha modificato l'assetto istituzionale delle Province eliminando, tra l'altro, la Giunta Provinciale. Inoltre, la Legge 56/2014 modifica le competenze degli organi delle Province, prevedendo al comma 55, dell’art. 1, che “su proposta del Presidente della Provincia il Consiglio adotta gli schemi di bilancio da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci. A seguito del parere espresso dall’Assemblea dei Sindaci con i voti che rappresentino almeno un terzo dei Comuni compresi nella provincia e la maggioranza della popolazione complessivamente residente, il Consiglio approva in via definitiva i bilanci dell’ente”.

In ottemperanza della Legge 56/2014 sopra citata e delle disposizioni dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione dell’Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/09/2015, il Presidente – delle competenze che furono della Giunta – assume la competenza generale residuale.

Con riferimento al Consiglio lo Statuto stesso all'art. 13 comma 3 stabilisce che, quale organo di indirizzo e di controllo, svolge le competenze storicamente elencate nell'art. 42 del D. Lgs.n.267/2000 così come integrate dall'art. 1, comma 55, della L.56/2014 inerenti a : “.....il programma degli investimenti e lo schema di rendiconto...” da sottoporre al parere dell’Assemblea dei Sindaci.

Con atto n. 47 del 18/03/2022 il Presidente della Provincia ha approvato la proposta dello schema di Rendiconto per l’esercizio 2021.

Il Collegio dei Revisori in data 05/04/2022 ha espresso parere favorevole in merito alla proposta di schema di Rendiconto per l’esercizio 2021.

Con deliberazione n. 28 del 08/04/2021 il Consiglio, ha adottato lo schema di Rendiconto dell'esercizio finanziario 2021 che, ai sensi dell’art.22 dello Statuto della Provincia di Modena, è sottoposto all’Assemblea dei Sindaci per l'espressione del parere obbligatorio di propria competenza.

Esaminato lo schema di Rendiconto dell'esercizio 2021 adottato dal Consiglio Provinciale con la deliberazione di cui sopra, si ritiene necessario procedere all'espressione del parere.

Il Direttore dell'Area Amministrativa, ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Buongiorno, voglio salutare tutti in presenza. E' la prima volta dopo oltre due anni che ci siamo visti in video, se non occasionalmente per circostanze sui territori. In Sala Consiglio è la prima volta che ci riuniamo come Sindaci per un incontro da oltre due anni. E' un'emozione. Fortunatamente torniamo ad un minimo di normalità anche se, appena avremo approvato il regolamento della videoconferenza per la funzione mista (in presenza e collegamento) sicuramente ripristineremo anche questa modalità che, per chi viene da lontano o ha impegni prossimi agli orari degli incontri di Assemblea e Consiglio, può essere sicuramente uno strumento positivo. Da qui in avanti utilizzeremo sempre la modalità in presenza allargata alla videoconferenza. Ringrazio quindi i Sindaci per la partecipazione e partiamo con questa Assemblea che prevede la necessità di dare il parere relativo allo schema di rendiconto della Provincia per l'anno 2021. Chiedo al Dott. Guizzardi di fare la prima illustrazione dello schema di rendiconto.

GUIZZARDI RAFFAELE – Direttore Area Amministrativa

L'illustrazione consta di due parti: una: l'esame dei dati contabili; due: i miei colleghi dell'area tecnica evidenzieranno in particolare gli interventi fatti sui territori di nostra competenza e di riflesso sui Comuni di vostra competenza,

Il rendiconto della gestione 2021 è caratterizzato da una contrazione delle entrate tributarie. Ricordo ai Sindaci che le entrate della Provincia, in parte prevalente, sono costituite dalle entrate provenienti dal mercato dell'auto e quindi sostanzialmente dall'imposta di trascrizione che ogni cittadino paga nel momento in cui acquista un'auto, nuova o comunque per effetto del trasferimento di proprietà, e l'RC auto. Su quest'ultima mi soffermerò più avanti perché potrebbero esserci aspetti di vostro interesse. L'altro aspetto importante è che sono iniziati ad affluire i trasferimenti dello Stato per gli adeguamenti degli edifici scolastici. Ricordo che la Provincia è competente rispetto agli edifici scolastici degli istituti di istruzione di secondo grado e quindi nel corso del 2021, ingenti trasferimenti, che sono poi affluiti in parte nel PNRR, sono iscritti a bilancio del rendiconto dell'anno 2021. Ci sono poi ulteriori trasferimenti per spese di investimento, per edilizia scolastica e in particolare per la viabilità.

In più c'è un massiccio utilizzo dell'avanzo per ulteriori investimenti.

Questa è la struttura dell'Ente; dietro alla struttura ovviamente ci sono delle persone. I principali referenti sono il sottoscritto per l'area amministrativa, per il personale e l'informatica; la Dottoressa Gambarini, che è Vice Segretaria e titolare della Polizia Provinciale; poi nell'area tecnica abbiamo l'Ingegnere Vita che si occupa sia del coordinamento dell'area tecnica, che dell'edilizia; per gli appalti e i contratti l'Avvocato Bellentani, che probabilmente conoscete bene; il Dottor Luca Rossi per la viabilità e per la programmazione urbanistica, visto che in questi anni sarà di attualità; dei trasporti è l'Ingegnere Gaudio. Dico questo perché siamo dei referenti anche per i Comuni ultimamente, forse ci conoscete già, molti di voi ci conoscono perché negli ultimi anni io penso che la Provincia si sia messa a disposizione proprio per i Comuni, appunto come casa dei Comuni, per cercare di risolvere, nell'ambito delle nostre competenze in particolare, ma andando anche oltre, a quelle che sono parte delle vostre problematiche. Passiamo all'esame del bilancio, del rendiconto. Da questo

prospetto si evince che - utilizzando un termine privatistico - abbiamo una massa di risorse ingenti, quindi parliamo di più di 134 milioni, un cosiddetto giro d'affari, utilizzando un termine privatistico. Questo è il risultato di amministrazione: è un risultato di amministrazione dal quale si evince che la Provincia di Modena non ha problemi di liquidità, perché abbiamo un fondo di cassa di oltre 69 milioni, e anche un ottimo avanzo di amministrazioni che vedremo da cosa è composto, perché è interessante vedere che in massima parte è composto da avanzo vincolato legato a quei trasferimenti di cui parlavo prima, quindi trasferimenti per investimenti, sia per quanto riguarda l'edilizia scolastica, e anche per quanto riguarda la viabilità, che pure è di vostro interesse, perché il cittadino forse non ha piena consapevolezza, rispetto alle strade che attraversano i vostri Comuni, di chi sia la competenza, cioè se è vostra competenza oppure se è competenza della Provincia o addirittura in talune circostanze se è competente l'ANAS. Questa è sempre la cosiddetta prova del 9, il risultato di amministrazione girato in un altro modo. Questa è la composizione: come vedete, dei quasi 25 milioni, 12 milioni fanno parte della parte vincolata e di questa parte vincolata la maggior parte è riferibile appunto a spese di investimento. Questa invece è la parte accantonata. Nella parte accantonata abbiamo accantonamenti per contenzioso per 322.000 euro. Come vedete, non avendo Codice della Strada, il fondo crediti di dubbia e difficile esazione è abbastanza limitato, probabilmente molto più limitato rispetto a quanto avete voi nei singoli Comuni; poi abbiamo il fondo perdite Società partecipate, in particolare che riguarda l'accantonamento su una Società che è Modena Fiere, e di riflesso è importante anche per i Comuni, perché Modena Fiere è il luogo in cui si sviluppano le fiere riferibili in particolare al territorio provinciale. L'altro aspetto che avrete anche voi nei vostri bilanci, sono gli altri fondi spese e rischi futuri; fondi spese in particolare gli accantonamenti fatti per il personale per il contratto e a breve, entro l'anno, verrà approvato definitivamente, riferibile al triennio 2019/2021. La parte vincolata dell'avanzo, come vi dicevo, in gran parte è legata a spese in conto capitale: su 12 milioni, 8 milioni addirittura sono risorse che sono state incamerate nell'ambito del 2021 che però, essendo arrivate - poi sappiamo il PNRR quando si è sviluppato, cioè verso la fine dell'anno - sono affluite nell'avanzo e nel corso dell'anno 2022 verranno prelevate per iniziare anche questa fetta di investimenti. La parte di spesa corrente è riferibile, e anche questo probabilmente è di vostro interesse, rispetto a quelle risorse che la Regione, per le funzioni delegate, ci trasferisce legate ai trasporti scolastici, in particolare ai trasporti scolastici per l'handicap, o ai contributi per quanto riguarda le borse di studio degli studenti delle scuole medie superiori, e anche per quanto riguarda attinenti a quello che è il segmento chiamiamolo di istruzione 0-6 anni, quindi contributi per sistemare determinate cose nelle scuole materne e negli asili nido. Questo in linea di principio. Quindi ribadisco quello che vi ho detto prima, questo è il riassunto delle slide che ovviamente vi manderemo. L'altra cosa interessante, che pure ritengo che sia di interesse per il territorio, è che la Provincia - poi vedremo la massa critica - effettua pagamenti con 16 giorni di anticipo rispetto ai termini di legge, quindi 16 giorni di anticipo significa che le imprese hanno liquidità in tempi assolutamente ragionevoli; imprese che, sappiamo, in maggior parte sono imprese del territorio, e quindi questa secondo me è una cosa da rilevare in termini di riflessi sul tessuto economico della Provincia di Modena. Questa è la dimostrazione in particolare dei pagamenti su spesa di investimento, che è la cosa principale. Quindi come vedete, non solo abbiamo pagato nel 2021 con 16 giorni di anticipo, ma a fronte di pagamenti di investimento che, facendo un confronto tra 2021 e 2019, sono aumentati del 78%. Questo dimostra un grande impegno da parte della struttura e una grande sinergia tra la parte tecnica e la parte della

ragioneria, affinché le aziende vengano pagate in fretta, nonostante un incremento che è andato da 35 milioni nel 2019 a 43 milioni nel 2021. Un altro aspetto di rassicurazione nei vostri confronti è dato in particolare dagli indicatori di bilancio. Come vedete le previsioni, nonostante le nostre entrate siano abbastanza fluttuanti, perché dipendono dal mercato dell'auto, vediamo che l'incidenza degli accertamenti in parte corrente rispetto alle previsioni definitive addirittura sono oltre il 100%, quindi è un bilancio che in generale risponde ai criteri di veridicità e di prudenza, così come tutti gli altri indicatori legati alle entrate. E' la prova provata che non sono state fatte fughe in avanti o forzature rispetto a entrate che eventualmente si sapeva che non sarebbero "entrate". Scusate il bisticcio di parole. Questi sono i principali indicatori di cui vi ho detto prima, quindi indice di tempestività, incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive, 86%, quando invece la soglia per il "default" è il 21%; lo smaltimento dei debiti commerciali siamo all'80%, addirittura quelli degli anni precedenti all'85%. Non vi tedio ulteriormente con dei numeri. Questi sono i dati legati al mercato dell'auto nell'ambito del territorio provinciale, quindi magari possono anche essere di vostro interesse. Come vediamo, nel 2021 iniziano i problemi, iniziano le criticità, che riguardano soprattutto le prime iscrizioni e quindi la nostra terra, che è una terra di produzione delle auto, vediamo che sta segnando un attimo il passo, quindi addirittura c'è una differenza di prima iscrizione tra il 2021 e il 2019 del 25%. L'altro aspetto che vi volevo segnalare è quello dell'RCAuto. Siamo anche in questo caso in forte calo. Da alcune verifiche che abbiamo fatto, con alcuni Comuni in realtà, pare che vengano comminate delle sanzioni perché i cittadini girano senza l'assicurazione. Questo è un rischio su cui voglio porre l'attenzione: non è un rischio solo per noi che non abbiamo l'introito dell'RCAuto, ma è un rischio un po' diffuso per tutti, perché se pensiamo che in caso di incidente, il mal capitato ha ricevuto un tamponamento, adesso dico una cosa banale, da una persona che non ha l'assicurazione, capite anche voi che è un problema per tutti i cittadini che girano nel nostro territorio, nel nostro e nei vostri territori. Questa è una cosa che volevo sottolineare perché voi nel vostro ambito avete la possibilità in qualche modo, da questo punto di vista, di poter intervenire. Questo è il riassunto delle entrate correnti per tipologia. In particolare, come immagino sia successo anche a voi, abbiamo il picco del 2020 perché abbiamo introitato il cosiddetto fondone COVID; fondone COVID che ci è servito e ci serve tuttora per compensare i mancati introiti derivanti dalle entrate tributarie. Qui è la rappresentazione per grandi numeri dei nostri tributi, in particolare vi segnalo il calo di nuovo dell'RCAuto. Per quanto riguarda invece l'altra imposta che vi riguarda direttamente, che è la TARI per voi e la TEFA per noi, rispetto al nuovo sistema abbiamo rilevato un incremento del gettito, quindi in generale il nuovo sistema porta a un introito maggiore da parte dei Comuni e di riflesso anche per la Provincia di Modena. Questi sono i trasferimenti come vedete: anche in questo caso abbiamo il picco del 2020 per via del COVID, soprattutto come trasferimento da parte dello Stato. Di questo vi ho già esplicitato un po' tutto. Queste sono le spese: in particolare in conto capitale abbiamo 23 milioni e mezzo di impegno e in più quasi 20 milioni affluiti nel fondo pluriennale vincolato, che significa che in un certo qual modo, le gare, cioè le procedure per l'affidamento per le opere pubbliche sono iniziate in termini generali. Questo è il quadro riassuntivo delle spese correnti su cui vi volevo segnalare in particolare un aspetto che è questo: la Provincia di Modena deve versare ancora allo Stato, per effetto in particolare della legge 190/2014, cioè è l'inizio della procedura per la chiusura delle Province se vi ricordate, quindi la legge di bilancio o legge di stabilità del 2015, deve tuttora versare 26.801.000 euro circa allo Stato. Questo significa che quasi la metà della spesa corrente la Provincia di

Modena la versa allo Stato, quindi, sottraendo risorse a funzioni importanti che riguardano la sicurezza sia nelle scuole che sulle strade, tant'è vero che qua ho evidenziato che 7 milioni comunque di spesa corrente vanno all'istruzione in termini di manutenzione ordinaria, utenze, servizi resi alle scuole, e quasi 3 milioni vanno nei servizi di spalata neve, manutenzione ordinaria, acquisto, sale, vernici, per quanto riguarda la manutenzione e la spesa corrente della viabilità. Poi c'è il tema del personale. Il tema del personale è tuttora un limite alle opere pubbliche che intendiamo fare, perché solo a fine febbraio è stato emanato il decreto ministeriale attuativo che per voi ha visto la luce, tanto per intenderci, è divenuto efficace dal 20 aprile 2020 e quindi legato alla questione della quota 100 dei pensionamenti, noi potevamo fino ad adesso assumere solo in termini di turnover, cioè cessava un dipendente, potevamo assumerne un altro. Questo in termini generali. Nonostante questo, nel corso dell'anno 2021 sono state attivate diverse procedure concorsuali, anche online, che hanno portato dopo diverso tempo all'assunzione di 34 unità di personale a tempo indeterminato, oltre ad attivare alcuni processi mai attivati in precedenza presso la Provincia di Modena, cioè l'instaurazione di rapporti di lavoro di contratti di formazione lavoro, di lavoro in somministrazione. Poi non so se qualcuno di voi ha assistito alla precedente riunione, vi è arrivata la lettera in cui siamo disponibili ad attivare le cosiddette selezioni uniche e quindi, richiamo l'attenzione anche su questo, è partita la settimana scorsa, quindi abbiamo dato 15 giorni per poi poterci organizzare e cercare di capire qual è l'ordine di priorità che ci date per procedere ai primi concorsi, alle prime graduatorie da cui voi potrete attingere attraverso un colloquio che comunque dovrete fare voi, quindi attraverso una procedura semplificata e accelerata rispetto al canonico concorso che tutti noi conosciamo. Da questo punto di vista appunto, rispetto alle azioni che abbiamo attivato nel 2021, finalmente da un picco che avevamo nel 2013 di 536 dipendenti, fino al picco minimo del 2020 con 220 dipendenti, adesso a fine 2021 siamo risaliti a 231 dipendenti, a tempo determinato e a tempo indeterminato. C'è il rispetto di tutti gli equilibri legati al rendiconto di gestione, voi lo sapete, sono tre risultati; probabilmente state approvando il rendiconto di gestione nei vostri Enti, quindi non sto a dilungarmi ulteriormente, visto che i vostri ragionieri vi avranno spiegato ampiamente di che cosa si tratta. Quindi tra i risultati abbiamo un risultato di competenza positivo, un equilibrio di bilancio conseguente appunto al tema delle risorse accantonate, vincolate positivo e, anche se non sarebbe necessario, anche un equilibrio complessivo. Quindi tutti e tre i risultati della gestione sono rispettati. Poi c'è il tema dell'indebitamento: la Provincia non si indebita dal 2011, ma la cosa importante è che piano piano stiamo riducendo l'indebitamento e quindi anche il debito medio per abitante progressivamente sta calando: il numero di abitanti nel 2021 è di circa 703.000 abitanti nell'ambito del nostro territorio e il debito, come potete vedere, è di 60,84 euro per abitante. La cosa importante sono gli effetti in prospettiva: a parte il 2022 che è ancora un anno in cui il debito è ancora importante, nel 2023, quando andremo a fare il bilancio di previsione, ci sono molti mutui che sono a estinzione finale e quindi potremmo godere, entrate permettendo, entrate dal mercato dell'auto permettendo, di poter avere più risorse a disposizione sia per la spesa corrente, ma anche per le spese di investimento volendo. Quindi questa è la rappresentazione di quelli che sono gli oneri finanziari e la quota di capitale; c'è un piccolo picco nel 2021 legato alla questione COVID. Come sapete abbiamo avuto la possibilità tutti quanti di portare ad anni successivi i mutui in scadenza nel corso del 2020; è un'opportunità che abbiamo utilizzato e quindi nel 2021 conseguentemente, attraverso questo slittamento delle rate, nonostante gli oneri finanziari sono in calo, cioè gli interessi, la quota capitale è leggermente aumentata. Questa è la parte in

generale delle opere che risultano dal bilancio e quindi è la fredda rappresentazione di quelli che sono i principali impegni di spesa, dopodiché lascio la parola ai miei colleghi per rappresentare quelli che sono gli interventi che probabilmente sono stati di vostro interesse. Queste sono le conclusioni, ma non dico niente di nuovo, se non che probabilmente, finita la stagione della chiusura delle Province, siamo in attesa della definizione del nuovo TUEL perché, attraverso il nuovo TUEL, viene dato probabilmente, almeno rispetto a quanto abbiamo letto in termini di proposta di legge o quantomeno di legge delega, viene dato di nuovo ulteriore dignità, mi vien da dire, alle Province e quindi ritornare a una situazione assolutamente ordinaria. E' un bilancio, come penso abbiate notato, connotato da una gestione sana: non abbiamo problemi di liquidità e il debito si sta assottigliando; ci sono alcune incognite che vi ho rappresentato e che probabilmente riguardano anche voi, per esempio il tema dell'aumento dei prezzi rispetto alle opere pubbliche, il tema dell'incremento dei costi dell'energia, dei costi del gas. Sono tutte incognite su cui ci stiamo scontrando nel corso in particolare del 2002, per le quali dobbiamo cercare di effettuare un monitoraggio continuo e anche di stare molto attenti rispetto ad azioni che dobbiamo intraprendere all'interno, nonché cercare di capire nell'ambito del quadro istituzionale, del quadro normativo che si sta via via definendo, quali sono le possibilità di ristoro rispetto a queste spese ulteriori che stiamo sostenendo, nonché rispetto alle opere che necessariamente per il bene del territorio, devono andare avanti. Questo è quanto. Ovviamente vi ringrazio per l'attenzione. Lascio la parola ad Annalisa Vita. Dopodiché, se volete fare delle domande, i miei colleghi come il sottoscritto siamo a disposizione.

VITA ANNALISA – Direttore Area Tecnica

Buongiorno a tutti. Prima di darvi i numeri delle opere che sono state eseguite, concluse o progettazioni concluse nell'arco del 2021, vorrei solo ricordare un attimo lo scenario su cui ci siamo trovati ad operare nel 2021, e quindi devo citare di nuovo il COVID, anche se ormai se ne parla e siamo anche stufi di sentirlo nominare, però purtroppo nel 2021 ha creato delle criticità forti nei nostri uffici, come anche nei vostri, e quindi problematiche anche di gestione del personale e di gestione delle scadenze e delle opere che ci trovavamo a fare, ha avuto una ripercussione molto forte sulle nostre scuole, e quindi cito la didattica a distanza, il trasporto pubblico locale, i tanti lavori di distanziamento che abbiamo dovuto realizzare nelle scuole e ricordo uno per tutti il cosiddetto decreto di ferragosto, uscito il 7 agosto, con scadenza il 13. Siamo dovuti rientrare dalle ferie e abbiamo portato a casa anche quelle risorse che erano state destinate. Il distanziamento sociale si è sposato male e si sposa male con i cantieri di miglioramento sismico; ne abbiamo molti che sono molto invasivi e che quindi portano via ancora delle aule agli edifici scolastici, e si sposa male con la crescita della popolazione scolastica. La Provincia di Modena è una delle poche d'Italia dove c'è crescita forte di popolazione scolastica, e ce ne sarà fino al 2026/2027. Anche quest'anno abbiamo più 556 studenti, che corrispondono a circa 22 classi. E' un edificio scolastico anche grande, e quindi la ricerca che abbiamo iniziato già nel 2021 di locali per le attività scolastiche, con delle difficoltà enormi, rivolgendoci primo a voi, ma poi anche a dei privati, laddove non siamo riusciti a reperirli. E' complicatissimo perché ricordo che i locali degli edifici scolastici devono comunque seguire delle norme, che sono le norme strutturali, sismiche, dell'antincendio, delle norme igienico sanitario e le norme di sicurezza, giusto per citarne alcune, ed è complicatissimo trovare dei locali che già soddisfino tutte queste risorse, tutte queste norme, e tra l'altro non possiamo fare investimenti su locali e su edifici che non sono di

nostra proprietà, e quindi ancora una difficoltà in più. Poi cito i tantissimi finanziamenti, dopo ne vedremo alcuni, che da un lato ci portano delle grandissime risorse e ci consentono di dare risposte, ad esempio più di 14 milioni per i nostri ponti, quindi sicurezza anche per i cittadini; oltre 24 milioni per le scuole. Ma chiaramente tutti questi finanziamenti, poi li vivete anche voi, a volte sono delle corse ad ostacoli, sono molto complicati. Addirittura l'anno scorso abbiamo avuto due decreti, uno da 13 milioni e uno da 10 milioni che sono diventati PNRR ex post, come diceva giustamente il Dottor Guizzardi prima, e quindi abbiamo dovuto anche correggere degli atti perché banalmente non era citata la parola PNRR. Non era citata perché in quel momento non lo erano. Poi ricordo il decreto 343 di fine anno, di dicembre, quello dell'edilizia scolastica PNRR: è stata una corsa veramente sotto Natale, questa l'abbiamo condivisa insieme, con un decreto anche molto complesso, difficile da interpretare, e che non consente di utilizzare i ribassi, non solo per gli imprevisti, ma anche per la revisione prezzi; revisione prezzi che invece siamo obbligati a inserire nei nostri capitolati. Quindi ci sono anche decreti di Ministeri diversi che cozzano l'uno contro l'altro. Non possiamo ad esempio fare varianti, cosa che nelle opere pubbliche è fisiologico. Quindi capite che non è più una corsa a ostacoli, ma io dico che è una corsa a ostacoli con mani e piedi legati, e forse anche la benda agli occhi. Diventa veramente complicato. Cito anche il 110%, perché sembra che non c'entri nulla con noi, ma in realtà c'entra, perché già nei primi mesi del 2021 questo mercato e questa ricerca, questo sviluppo del 110%, ha reso praticamente irreperibili i ponteggi e alcuni materiali da costruzione, e quindi siamo stati obbligati anche a modificare delle opere, a modificare l'organizzazione di cantieri o rallentare alcune opere proprio per questa problematica. A questa poi si è sommata un'altra problematica di cui accennavamo prima: i rincari dell'energia, i rincari delle materie prime e delle materie lavorate, che sta comportando dei problemi notevoli nei cantieri, sia in quelli in corso che rischiano di bloccarsi, e noi abbiamo già delle istanze di ditte che, o rallentano, o minacciano di bloccare i cantieri, o gare deserte. Non più tardi di ieri sera ho dovuto prorogare due gare che erano in scadenza ieri, per cui non c'era nessuna offerta, e quindi ho dovuto prorogare di 15 giorni queste due gare. Questo è semplicemente lo scenario perché voglio darvi i numeri dicendo che, nonostante tutto questo, questi sono i risultati che portiamo come rendiconto dell'anno 2021. Questo è un quadro che risale proprio alla fine del 2021, quindi ci affacciavamo al 2022 con 56 milioni di opere finanziate da iniziare, ma le iniziavamo con un fardello molto pesante, con 105 milioni di opere già in avvio, in esecuzione, e quando io dico in corso intendo opere magari che hanno iniziato la progettazione, opere che sono in cantiere, opere che sono in gara e opere magari che sono chiuse ma non ancora collaudate. Quindi di fatto sono sui nostri tavoli, sono nei nostri uffici. Quali sono i numeri? Noi nel 2021 abbiamo chiuso 76 cantieri complessivi per oltre 26 milioni di opere, di cui 10 milioni in edilizia; qui c'è poi tutto il quadro che c'era in quel momento, tra le gare avviate, le opere in corso di progettazione e i lavori in corso; e più di 16 milioni ultimati in viabilità. Per un totale appunto di 76 cantieri con 44 in edilizia e 32 in viabilità. Adesso vi faccio vedere una carrellata veloce di quelle che sono le principali opere. Vedete che sono 76 cantieri, quindi sarebbe impossibile parlare di tutti, però ho cercato con queste slide di porre l'attenzione ad alcune questioni principali. Nell'ambito dell'edilizia e dei miglioramenti sismici, sicuramente dobbiamo citare il Barozzi, perché abbiamo concluso il primo lotto e attualmente abbiamo concluso tutto il progetto del secondo lotto e attualmente siamo già in cantiere con appunto il secondo lotto; oltre che altri lavori di sicurezza, di adeguamento funzionale degli spazi, di lavori antincendio. E poi ancora un grosso lotto di servizi igienici per la funzionalità degli edifici di cui abbiamo concluso la progettazione e

siamo in attesa della gara. Per quanto riguarda il Corni, abbiamo concluso diverse progettazioni di servizi igienici, di manutenzione, di antincendio, di sicurezza sulle facciate esterne, e anche di illuminazione, di sicurezza, di cui abbiamo addirittura il cantiere già in corso. Vado velocemente, parlo ad esempio della palazzina ottagonale, che è un nuovo edificio che verrà appunto completamente ristrutturato e di cui abbiamo concluso il progetto. Ho messo un appunto perché attualmente tutti i progetti non approvati sono in fase di revisione, perché venerdì scorso è uscito un nuovo prezzario, e quindi siamo obbligati, e quindi alcuni progetti che erano già chiusi sono sostanzialmente stati ripescati perché devono essere aggiornati. Ricordo l'ampliamento del Polo Corni-Selmi, che abbiamo consegnato ai ragazzi a settembre, e abbiamo concluso proprio in questi giorni i collaudi. Purtroppo le opere non sono chiuse solo nel momento in cui possono entrare, il collaudo strutturale, ma c'è tutto il collaudo tecnico amministrativo che a volte è più lungo, quasi dell'opera stessa. E poi ancora un nuovo edificio, il cosiddetto edificio jolly, un edificio che servirà come appoggio proprio per tutti i miglioramenti sismici, a Modena ne abbiamo molti e quindi c'è una contestualità anche di criticità e di esigenze, e questo, grazie ai fondi PNRR, è anche questo in fase di conclusione e di revisione del prezzario e del computo. L'Istituto Fermi, dove è iniziato il cantiere del primo lotto, stiamo concludendo la progettazione del secondo e del terzo lotto. Una slide significativa sulla manutenzione, vorrei dirvi questo: in uno dei finanziamenti che abbiamo avuto l'anno scorso, poi diventato PNRR, c'era la possibilità anche di utilizzare i soldi per manutenzioni; è il primo finanziamento e che di fatto poteva accedere a delle manutenzioni. La Provincia di Modena ha fatto una scelta inusuale rispetto a tutte le altre Province e ha deciso di presentare 36 candidature con problemi di candidature, di rendicontazioni, perché è molto più facile rendicontare e candidare un intervento piuttosto che 36, ma perché voleva dare una risposta concreta a queste situazioni che ci portiamo avanti da tanti anni, addirittura dal 2012 in poi, quando insomma le Province sono rimaste senza risorse, e quindi questa mancata manutenzione ha provocato dei danni enormi e quindi abbiamo fatto questa scelta di iniziare a dare anche delle risposte in tema di manutenzione. E poi abbiamo ancora il Venturi in Via dei Servi, sono praticamente in fase di conclusione le opere di miglioramento sismico; ancora degli altri servizi igienici al Wiligelmo, già fatti ed eseguiti; alcune opere sulla nostra sede che anche questa è stata lasciata indietro come ogni buon calzolaio ha sempre le scarpe rotte, quindi noi diamo la priorità ovviamente alle scuole; alcuni lavori di miglioramento sulla sicurezza dei serramenti; il Liceo Fanti di Carpi, che appunto è uno di quelli per cui ho dovuto prorogare i termini, la gara è quindi in corso e abbiamo la scadenza tra ulteriori 15 giorni. Il Formiggini a Sassuolo, anche questo è un edificio che è stato molto voluto dalla nostra Amministrazione; eravamo partiti in realtà tantissimi anni fa che un primo stralcio che doveva essere il nuovo Formiggini, e poi non c'è stata la possibilità di continuare questi stralci; la sede storica è nata come edificio commerciale, quindi assolutamente inidoneo per ospitare i ragazzi e anche la funzionalità didattica, e quindi abbiamo colto l'occasione di finanziamenti di fondi PNRR uniti a dei mutui BEI ed è stata una corsa contro il tempo, perché avevamo la scadenza che comandava, che era quella dei mutui BEI, e quindi dovevamo aggiudicare entro il 30 gennaio 2022, e questa scelta è stata fatta praticamente durante l'estate, quindi è stato veramente una corsa contro il tempo e siamo riusciti ad aggiudicare i lavori. Poi ancora il Morante a Sassuolo, il cantiere è in corso e altri stralci che praticamente sono già aggiudicati e stiamo aspettando un gioco a incastro di riconsegnare il primo blocco per poi partire con gli altri; il Baggi, dove abbiamo concluso i lavori di manutenzione dell'Aula Magna, anche questa molto attesa, i lavori antincendio e

concluso altre progettazioni; allo Spallanzani di Castelfranco, dove c'è in previsione la demolizione e la ricostruzione della palazzina C, anche in questo caso il progetto è in corso e stiamo rivedendo i prezzi e il prezziario. Ovviamente tutte queste sono criticità che dobbiamo affrontare perché, se prima avevamo stimato un importo, adesso ci troviamo praticamente con un importo ridotto perché i prezzi sono aumentati. Come dicevo prima, degli ampliamenti consegnati a settembre c'è anche quello del polo Levi e Paradisi a Vignola, e anche di questo abbiamo concluso da poco il collaudo. Vado avanti velocemente perché veramente sono tante, poi vi daremo le slide e avrete modo di leggerle con maggiore attenzione. Altro edificio in attenzione è la nuova palestra al Polo Cavazzi Sorbelli di Pavullo, qui vedete dei rendering del progetto e anche in questo caso stiamo riaggiornando il prezziario perché il progetto era praticamente terminato. Mentre siamo partiti, cioè avvieremo a giorni i primi lavori di messa in sicurezza delle strutture del Cavazzi. Ancora altri interventi su coperture. Qui abbiamo invece una slide che ci ricorda praticamente il nostro servizio energia: è un servizio con cui la Provincia già da tanti anni sta lavorando sugli involucri dei propri fabbricati con una riduzione significativa di produzione di CO₂. Nell'ambito del servizio energia noi abbiamo già concluso vari lavori di installazione di valvole termostatiche, illuminazione led, rifacimento di impianti di distribuzione, suddividendoli in base al reale utilizzo, e abbiamo ancora in corso un isolamento a cappotto proprio per il problema della reperibilità dei materiali di cui vi parlavo prima, oltre che il primo impianto di riscaldamento a idrogeno in una scuola. Il progetto è praticamente all'esame dei vigili del fuoco ed è stato pertanto concluso. Passiamo adesso alla viabilità. Faccio anche qui una carrellata delle opere che sono state concluse nell'anno 2021 e alcune magari che hanno proseguito. La Pedemontana ovviamente la cito perché è in ultimazione, è prevista entro l'estate l'ultimazione di questo cantiere ma, se verrà ultimato nel 2022, è perché nel 2021 abbiamo lavorato a testa bassa, e devo dire che ringrazio i tecnici perché si stanno occupando di questi cantieri veramente notte e giorno. Qui vedete alcune immagini delle fasi esecutive del cantiere; questo addirittura è un filmato, non so se si vede, del varo del ponte sul torrente Guerro, che sono delle fasi finali proprio della posa delle travi del ponte. L'altro lotto della Pedemontana, il quarto stralcio, su questo è stato fatto veramente un lavoro importantissimo perché la Conferenza dei Servizi che è stata aperta a dicembre del 2020 è stata praticamente chiusa e il progetto definitivo è stato approvato il 5 agosto 2021. Ne approfitto in particolare per ringraziare il Dottor Rossi, perché devo dire che questi tempi sono veramente dettati dall'impegno, dalla precisione e dalla volontà di portare avanti le cose perché, se tutto poteva andare storto, è andato storto, e se tutto è stato invece concluso in tempi brevissimi, è veramente grazie all'impegno in particolare del Dottor Rossi, che poi si è accollato anche il ruolo del RUP di questa importante opera. Attualmente siamo in corso con la gara. Io faccio parte della Commissione tecnica e stiamo lavorando veramente in maniera intensa perché vorremmo cercare di aprire le offerte economiche entro la fine di maggio e forse, se ci riusciamo, anche prima. L'allargamento della sede stradale di San Pancrazio, vi faccio vedere sempre delle opere concluse con delle immagini del cantiere. E poi ancora la variante all'abitato di San Cesario: i lavori sono stati consegnati il 4 novembre; tutta la progettazione e la validazione è stata conclusa, ultimata nel 2021, la gara appunto, e siamo partiti con i lavori, e queste sono alcune immagini del cantiere. Poi ancora alcuni interventi realizzati sui ponti, perché poi abbiamo avuto già dei finanziamenti per la messa in sicurezza di diversi ponti; anche qui metto delle immagini di cantiere perché poi di fatto quello che si vede alla fine sono i guardrail e il tappetino d'usura; in realtà c'è un lavoro sotto, che è il vero lavoro, un po' come negli edifici di miglioramento

sismico: si guarda la tinteggiatura, ma in realtà sotto c'è il vero lavoro del cantiere. Poi ancora il Ponte Leo a Fanano, anche qui ci sono delle bellissime immagini di cantiere che fanno vedere la ristrutturazione realizzata, alcuni lavori complementari alla variante di Nonantola, il ponte Scoltenna, anche qui si vedono gli interventi realizzati sulle fondazioni delle pile dei ponti e sulle travi Gerber; e poi ancora il ponte di Gombola nel Comune di Polinago, qui abbiamo usato delle fibre di carbonio; il ponte Samone che, come sapete, è stato duramente colpito dagli eventi meteorici di dicembre 2020 e con più stralci siamo riusciti a concludere i lavori, tra l'altro complicatissimi anche da un punto di vista proprio strutturale ingegneristico, condotti da tecnici interni della Provincia, e qui vedete delle immagini del prima e del dopo, e invece un'immagine complessiva di come è il ponte oggi. Ancora il Comune di Mirandola, il ponte Luia, lavori conclusi e collaudati; anche qui ci sono delle immagini della fase esecutiva del cantiere; ponte fosso Macchiarelli nel Comune di Montese, anche qui lavori conclusi e collaudati; al Comune di Bomporto, ancora manutenzione straordinaria di giunti di dilatazione del ponte sul canale del Naviglio, il canale di Minutara, lavori conclusi, queste sono delle fasi di lavorazione sui giunti; e poi ancora siamo andati avanti con delle progettazioni, quindi sta proseguendo la progettazione della rotatoria Rabin, mentre abbiamo consegnato al Comune di Modena il progetto del ponte dell'Uccellino sul quale sapete che è stato dovuto chiudere il ponte per indagini e per alcune manutenzioni che hanno appunto comportato la chiusura del ponte, ma anche la progettazione di un nuovo ponte ex novo, perché le indagini ci hanno fatto riscontrare che gli acciai del ponte esistente sono arrivati praticamente a fine vita, e quindi a febbraio è stato consegnato al Comune di Modena il progetto definitivo e attualmente c'è una procedura in corso. Poi ancora vari interventi di dissesto idrogeologico, anche in questo caso tutti lavori realizzati e conclusi nell'arco dell'anno 2021. Queste sono sempre delle immagini. Poi ancora nel Comune di Nonantola due interventi: un consolidamento sottopasso Via Maestra e rifacimento dei giunti sul ponte Navicello. Infine i lavori di manutenzione stradale che abbiamo eseguito nell'anno 2021 per quasi 6 milioni di euro sui tappeti di usura, sulle pavimentazioni stradali e le risagome; come sapete, noi abbiamo 1.000 chilometri di strade e veniamo appunto da un gap, da una mancata manutenzione di cui accennavo prima per gli edifici scolastici, ma lo stesso avviene per le strade, e quindi stiamo cercando di sanare, anche se sono risorse importanti, non bastano mai sostanzialmente, stiamo cercando di sanare quella mancata manutenzione che ha veramente comportato tanti danni. E questa è un'immagine appunto di cantiere. Io mi fermo qui. Vi ringrazio per l'attenzione e poi vi faremo avere anche le slide per gli approfondimenti e siamo a disposizione per le domande. Grazie.

TOMEI GIAN DOMENICO - Presidente della Provincia

Grazie. Prima di passare la parola a Maria Costi che farà un quadro più politico del rendiconto, permettetemi di ringraziare tutta la struttura, nessuno escluso, perché abbiamo dei dirigenti meravigliosi, dei dipendenti meravigliosi. Sono stati due anni difficili per tutti. Ognuno di noi ha vissuto le proprie situazioni a casa.

E' vero perché lo dimostrano i dati che sono stati presentati e i risultati ottenuti, compreso quello del mese di agosto, che il 15 agosto mi mandavano i messaggi.

Noi è giusto che ci siamo; i dipendenti potrebbero anche dire "Io sono al mare e non me ne frega niente del contributo". Mi sembra anche doveroso ringraziare tutti, ma veramente tutti dal commesso ai dirigenti, ai direttori, perché veramente in questi anni di grande difficoltà, con una Provincia che era stata, non la nostra, tutte le Province erano state esautorate da un ruolo; ripartire in una situazione come questa veramente è giusto fare i nostri complimenti e

ringraziare tutti i lavoratori che hanno permesso tutto questo, perché lì ci sono dei risultati. Poi avremo dei problemi, perché anche le risorse che abbiamo sarà complicato metterle a terra, come si dice adesso, comunque spenderle, perché comunque l'aumento dei costi dei materiali ci sta mettendo tutti in difficoltà, ma è inutile che parli di cose che noi in questa sala conosciamo tutti quanti benissimo allo stesso modo. Perciò non mi dilungo su questo tema perché tanto è a conoscenza di tutti. Prego Maria Costi.

COSTI MARIA – Sindaco Formigine, Consigliere Provinciale

Ciao a tutti. Intanto è bello che ci troviamo in presenza, finalmente ci vediamo negli occhi anche per l'approvazione di questo bilancio che comunque, come dicevano, intanto ringrazio il Dottor Guizzardi e l'Ingegnere Vita per la presentazione, e insieme a loro tutti i dipendenti perché, come diceva il Presidente, comunque è stato fatto un gran lavoro. Ci sono dei punti di forza e di debolezza che provo a illustrarvi proprio in tre minuti, e molti sono già stati illustrati, ma proprio per flash, affinché comunque all'interno di tutti questi numeri riusciamo ad avere un quadro preciso. Abbiamo visto che c'è un avanzo positivo, che può essere destinato a investimenti, e quindi sicuramente saranno tanti gli investimenti che possono essere fatti grazie al PNRR e grazie alle risorse. C'è un tema di personale come abbiamo visto, c'è un tema di personale come vediamo in tutti i nostri Enti e soprattutto il personale competente, che abbia esperienza, che possa far fronte a questi temi. E' chiaro che si faranno i concorsi; come sapete bene, come sappiamo bene, nei nostri Enti c'è un tema di tempi. Comunque vedremo di affrontare, così come in questi anni abbiamo affrontato il COVID e adesso stiamo affrontando questi due mesi di guerra, che comunque ci hanno portato naturalmente a delle conseguenze economiche sia sul tema energia che sul tema dei prezzi, e quindi qua la revisione del nuovo prezzario. Rispetto al bilancio 2020 naturalmente, come nei nostri bilanci, non abbiamo il tema del fondone. C'è il tema appunto del turnover, legato anche a Quota 100, e quindi la fatica che si è fatta rispetto al tema dei dipendenti, che è un tema che secondo me è stato ampiamente sottovalutato per quello che riguarda la Pubblica Amministrazione. La Provincia ha cominciato a fare anche dei servizi ai Comuni, in particolare per i Comuni più piccoli, e questa è un po' la funzione sia di coordinamento non secondaria, sia il fatto che comunque si possono fare servizi, penso ai servizi legali piuttosto che informativi, piuttosto che le stazioni appaltanti, proprio per venire incontro al tema dei Comuni. C'è il tema, non è stato sottolineato, ma si sta lavorando anche quello del TAV sull'urbanistica, quindi anche quella sarà un'altra, piuttosto che il tema della mobilità sostenibile. Abbiamo visto nella precisa illustrazione dell'Ingegnere Vita il tema delle scuole, il tema delle manutenzioni: erano dieci anni che non si facevano manutenzioni sulle scuole proprio per la situazione che avevamo dovuto affrontare, quindi è un tema sicuramente strategico. C'è il tema delle strade: la Pedemontana sapete bene che è un tema strategico, perché finché parliamo di mobilità sostenibile, ma poi ci si infila tutti, e questo è un altro dei temi; l'accesso verso Bologna quindi sarà un tema strategico. I ponti e anche questo, la sicurezza dei ponti, piuttosto che la montagna; il tema della sicurezza stradale. C'è da fare un grande lavoro; in parte è già stato fatto, ma c'è da fare un grande lavoro sulla mobilità sostenibile. Sul tema del bilancio, non mi dilungo. Vedete che il debito è in rientro e quindi si pagano meno interessi passivi; ci sono degli scenari non del tutto rassicuranti in prospettiva per quello che è l'RCAuto, però come sempre siamo abituati ad affrontare quello che viene. Il parere dei Revisori è favorevole, quindi senza nessun rilievo, quindi anche questo ci rassicura. C'è il tema, credo che uno dei temi più urgenti sia quello di rafforzare la Provincia per poter

arrivare a fare tutto quello che è necessario, che sono poi gli investimenti sui nostri territori, e sono anche fra l'altro un sostegno all'economia. Credo che su tutto questo, oltre a promuovere questo bilancio, anche in un momento di difficoltà, credo che sarà importante anche quello che faremo in prospettiva e le risorse che riusciremo ad attrarre per la nostra Provincia in prospettiva. Se ci sono delle domande, delle cose non chiare, naturalmente siamo tutti a disposizione.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, il Presidente pone ai voti la presente delibera, per alzata di mano, che viene approvata con il seguente risultato:

PRESENTI n. 29

FAVOREVOLI n. 29

in tal modo rispettando il quorum deliberativo richiesto di 1/3 dei Comuni compresi nella Provincia (16) e la maggioranza della popolazione complessivamente residente (342.889), raggiunto come segue:

Favorevoli n. 29 Comuni rappresentanti una popolazione di 549,104 abitanti.

Per quanto precede,

L'ASSEMBLEA DEI SINDACI DELIBERA

- 1) di esprimere parere favorevole sullo schema di Rendiconto dell'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 22 comma 1 lettera b) dello Statuto della Provincia di Modena, adottato dal Consiglio con atto n. 28 del 08/04/2022.

Il Presidente, per consentire gli adempimenti amministrativi successivi, pone in votazione l'immediata eseguibilità della presente deliberazione, alzata di mano, ai sensi dell'art. 134 - 4° comma della D.Lgs. 267/2000, che viene approvata come segue:

PRESENTI n. 29

FAVOREVOLI n. 29

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente

TOMEI GIAN DOMENICO

Il Vice Segretario Generale

GAMBARINI PATRIZIA